

FISCO: BERNARDO "INTERVENTI PER DISCIPLINA AD HOC SU TRUST"

ROMA (ITALPRESS) - "La mancanza di una disciplina di fonte legislativa che affronti in maniera compiuta e organica la fiscalita' del trust, soprattutto sotto il profilo delle imposte indirette, ha determinato un freno alla diffusione dell'istituto nel nostro Paese. Pertanto, il perfezionarsi di una disciplina fiscale organica del trust non potra' che migliorare la fruibilita' dell'istituto per un'amplissima platea d'investitori internazionali come le aziende in primis, ma anche privati desiderosi di effettuare investimenti nel nostro Paese, fungendo da volano per l'attrazione di capitali esteri. L'intervento rendera' l'istituto agile e accessibile da parte di tutte le famiglie italiane, con esigenze di pianificazione patrimoniale in favore di soggetti deboli per il raggiungimento di finalita' meritevoli di tutela". Cosi' il presidente della commissione Finanze della Camera, Maurizio Bernardo. "Le peculiarita' del trust lo rendono uno strumento estremamente flessibile e in grado di fornire efficaci risposte alle piu' disparate esigenze, sia in ambito privato che commerciale, infatti - aggiunge - la mancanza di una disciplina ad hoc ha altresì generato un aumento del contenzioso tributario, con tutte le evidenti ripercussioni negative in termini di efficienza della 'macchina della giustizia' e oneri diretti per Stato e cittadini. Peraltro, questa incompiutezza della disciplina, ha sovente consentito un utilizzo distorto dell'istituto giuridico contribuendo a creare un clima di 'sospetto' ed ostacolando la sana diffusione nel nostro ordinamento di un valido strumento per risolvere in maniera unitaria problematiche che, diversamente, necessiterebbero del ricorso a diversi istituti tipici del diritto civilistico", conclude.

(ITALPRESS).

ads/com

14-Dic-15 12:29

NNNN